



REGIONE PUGLIA

**Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Lavoro e Cooperazione**

WELFARE TO WORK .

"Azione di sistema per il Re-Impiego di lavoratori Svantaggiati".

Avviso Pubblico per la presentazione di richieste di accesso agli incentivi per l'autoimpiego di lavoratori svantaggiati destinatari degli interventi previsti dall'Azione di Sistema.

A) Riferimenti normativi

- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 Dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 28/12/2006, L. 379/5;
- Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (regolamento generale di esecuzione per categoria);
- Raccomandazione 2003/361/CE del 06 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole imprese e medie imprese, G.U. L. 124 del 20.05.2003;
- Regolamento regionale n. 31/09 pubblicato sul B.U.R.P. n.191 del 30/11/09 di attuazione della L.R. n.28/06

B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso

L'attuale scenario economico richiede azioni che consentano di fronteggiare la crisi anche promuovendo nell'intero territorio della Regione Puglia l'occupazione stabile dei lavoratori e delle lavoratrici espulsi o a rischio di espulsione dal sistema produttivo a seguito di crisi aziendali e/o occupazionali verificatesi nel medesimo territorio regionale, nonché di migliorare i servizi destinati all'impiego e/o alla ricollocazione di particolari categorie di lavoratori.

In data 29.07.09, la Regione Puglia, previo accordo con le Parti sociali, ha aderito all'azione di sistema *Welfare to Work* proposta dal Ministero del Lavoro, presentando apposita progettazione esecutiva nella quale sono stati individuati, quali destinatari prioritari dell'azione, i lavoratori e le lavoratrici svantaggiati più colpiti dalla crisi economica. Il Ministero del Lavoro Dir. Gen. Ammortizzatori Sociali ha espresso parere favorevole al progetto proposto dalla Regione Puglia, affidando ad Italia Lavoro S.p.A. l'assistenza tecnica per la realizzazione del medesimo, in seguito a disposizioni e definizioni di accordi con le Regioni volti a mettere a punto un piano di intervento per ciascun territorio.

Welfare to Work è finalizzato, tra l'altro, a promuovere misure volte a fronteggiare la condizione di disagio dei lavoratori che si trovano in particolari condizioni di svantaggio attraverso percorsi individuali di inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro supportati da adeguate forme di agevolazione e di incentivazione, tra le quali anche il sostegno all'autoimpiego ed alla creazione di nuova impresa.

La Regione Puglia con il presente Avviso Pubblico, in linea con le finalità sopra enunciate, persegue l'obiettivo di rafforzare, mediante il sostegno economico ad iniziative di autoimpiego e di creazione d'impresa, le misure già attivate in favore delle predette categorie di soggetti svantaggiati nell'ambito dell'Azione di Sistema "Welfare to Work" .

C) Finalità dell'Avviso

L'intervento prevede la concessione al singolo soggetto, appartenente ai destinatari di cui al successivo paragrafo D, di un contributo di €. 25.000,00 (euro venticinquemila/00) – al lordo delle ritenute di legge - per coloro che intendono inserirsi/reinserirsi nel mercato del lavoro, attraverso la realizzazione di attività di autoimpiego o creazione d'impresa.

Le iniziative di autoimpiego sostenute economicamente dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzate nel territorio della Regione Puglia.

D) Destinatari –Soggetti ammessi all'intervento

Sono destinatari dell'intervento, e pertanto possono presentare domanda di partecipazione al presente Avviso Pubblico, i soggetti residenti nel territorio della Regione Puglia inseriti nella progettazione esecutiva Regionale dell'Azione di Sistema Welfare to Work innanzi indicata, appartenenti alle seguenti categorie:

- A. Percettori/percетtrici di AA.SS., anche in deroga,** rientranti nell'Azione di Sistema Welfare to Work, sottoscrittori di "Patto di Attivazione";
- B. Over 45 privi di un posto di lavoro;**
- C. Collaboratori a progetto in regime monocommittenza** (iscritti al centro per l'impiego e privi di contratto da almeno sei mesi o che, iscritti da almeno sei mesi alla Gestione Separata dell'Inps, abbiano prestato la loro opera presso aziende interessate da situazioni di crisi);
- D. Giovani** (d.lgs n.297/2002) **con carriere discontinue disoccupati/e da oltre 24 mesi** (si intendono lavoratori/lavoratrici che non percepiscono alcuna indennità o sussidio legato allo stato di disoccupazione e che alla data del presente Avviso pubblico abbiano instaurato uno o più rapporti di lavoro per una durata complessiva di almeno 6 mesi);
- E. Disoccupati/disoccupate da oltre 24 mesi** (d.lgs n.297/2002);

I soggetti appartenenti ai target di cui sopra non devono trovarsi nelle condizioni di beneficiare del trattamento pensionistico di anzianità, invalidità o assegno triennale di invalidità nell'anno in corso e nei due anni successivi.

Il requisito di appartenenza ad uno dei target di destinatari previsti e sopra esplicitati deve essere sussistente in capo al soggetto al momento di presentazione della domanda di adesione.

I soggetti appartenenti al target B, prima della presentazione della domanda di adesione provvederanno ad iscriversi al Centro per l'Impiego di appartenenza (ove non fossero già iscritti). I soggetti appartenenti ai target A/B/D/E risulteranno, per la specificità dello stesso, già iscritti.

Tutti i soggetti interessati dovranno sottoscrivere – presso il Centro per l'Impiego di appartenenza - il Patto di Attivazione, quale condizione imprescindibile per rientrare nell'Azione di Sistema Welfare to Work.

I lavoratori beneficiari di AA.SS., anche in deroga, saranno cancellati dalle relative liste.

E' condizione imprescindibile per l'erogazione dell'incentivo che il soggetto non benefici e non abbia beneficiato di altro contributo della medesima natura previsto dalla Regione Puglia per le stesse finalità o riferito ad altre forme di finanziamento pubblico fatta salva l'anticipazione dell'indennità di mobilità prevista dalla legge 223/91.

E) RISORSE FINANZIARIE E VINCOLI FINANZIARI

L'incentivo di cui al paragrafo C) è finanziato con le risorse del bilancio vincolato trasferite alle Regioni per le azioni di politiche attive per un importo pari a € 3.195.000,00 ed è erogato per le due tipologie di intervento di seguito riportate:

-in caso di creazione di attività lavorativa in forma individuale, l'incentivo è di € 25.000,00 (euro venticinquemila/00) al lordo delle ritenute di legge;

oppure

-in caso di creazione di attività lavorativa in forma societaria o di cooperativa di produzione e lavoro e dei servizi, risultante da atto notarile, l'incentivo è di € 25.000,00 (euro venticinquemila/00) al lordo delle ritenute di legge, pro capite per ciascuno dei soggetti appartenenti al target dei beneficiari del presente Avviso sino ad un massimo di n. 3, indipendentemente dal numero complessivo dei soci. Il limite numerico di n.3 soggetti beneficiari potrà essere superato nel caso di lavoratori percettori di AA.SS., anche in deroga.

Non è considerata attività lavorativa autonoma la mera acquisizione di quote societarie.

L'incentivo previsto sarà erogato al lordo delle ritenute di legge in due tranche annuali di €12.500,00 (Euro dodicimilacinquecento/00), così come specificato nel paragrafo H del presente Avviso.

Per la liquidazione della prima tranche, pari al 50% delle risorse del finanziamento, il soggetto dovrà presentare all'Ufficio Politiche per l'occupazione della Regione Puglia fideiussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia dell'importo totale concesso.

Tale fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta) dovrà essere redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministero del Tesoro del 22 aprile 1997 **(All F)**.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La fideiussione sarà liberata a conclusione del triennio successivo alla data di liquidazione della prima tranche del contributo, previa verifica, da parte della Regione, della permanenza dell'attività oggetto di incentivo, per il periodo stabilito.

Le istanze saranno evase ed i contributi concessi fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. In caso di residua disponibilità delle risorse, il bando sarà riaperto per l'annualità 2011 con provvedimento formale che sarà pubblicizzato a cura della Regione.

Gli incentivi saranno concessi solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 relativo agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

F) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI INCENTIVO

Al fine della partecipazione al presente Avviso, i soggetti di cui al paragrafo D dovranno presentare un plico che dovrà essere composto, pena l'inammissibilità dell'istanza, dalla documentazione di seguito indicata:

- Domanda di partecipazione all'Azione di Sistema Welfare to Work prevista dal presente avviso debitamente firmata dal beneficiario. **(All. A)**;
- *Curriculum vitae* del beneficiario (formato europeo);
- Certificazione dello status di beneficiario di AA.SS. (target A) o dello status di rispondenza agli altri target previsti rilasciato dal Centro per l'Impiego di appartenenza;
- Scheda idea progettuale che si intende avviare redatta secondo il format allegato **(All. B)**;
- Fotocopia del documento di identità in corso di validità
- Dichiarazione del "De Minimis" **(All.C)**;
- Dichiarazione di responsabilità **(All.D)**;

La presentazione dell'istanza resa ad avviare una attività in forma autonoma comporta per i fruitori di AA.SS, anche in deroga, la conseguente cancellazione dalle relative liste.

Il soggetto potrà presentare domanda di contributo a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente Avviso.

I termini di consegna sono inderogabilmente fissati, pena l'esclusione, **alle ore 13,00 del giorno 15.10.2010.**

La consegna del plico oltre il termine previsto e sopra indicato comporta la irricevibilità dello stesso ai fini della graduatoria.

Il plico dovrà essere consegnato, pena l'esclusione, **esclusivamente a mano all'Ufficio Politiche attive del Lavoro della Provincia** competente per territorio presso cui si vuole avviare l'attività.

L'addetto ricevente apporrà firma e timbro sull'istanza presentata e rilascerà contestualmente ricevuta di presentazione con l'indicazione del protocollo, data, ora e minuto (in caso di mancanza di protocollo elettronico).

Non saranno accettate domande consegnate secondo differenti modalità.

Pena l'esclusione, la busta, debitamente sigillata, contenente la domanda (n. 2 copie cartacee, di cui una in originale, e n.1 copia in formato elettronico su cd rom), dovrà riportare l'indicazione del soggetto proponente e la seguente dicitura:

"Welfare to Work- Azione di sistema per le politiche di re-impiego di lavoratori Svantaggiati" - Avviso Pubblico per la presentazione di richieste di accesso agli incentivi per l'autoimpiego di lavoratori svantaggiati destinatari degli interventi previsti dall'Azione di Sistema.

Il mancato utilizzo della modulistica allegata al presente Avviso è causa di esclusione.

G) ESAME DI AMMISSIBILIA'

Le domande di adesione al presente Avviso pervenute secondo le modalità su indicate, saranno valutate da apposito **"Nucleo di Valutazione"** nominato dal Dirigente dell'Ufficio preposto della Provincia competente, in ordine cronologico di arrivo presso l'Amministrazione Provinciale di riferimento e secondo le forme di rito.

Saranno valutate dal "Nucleo di Valutazione" solo le domande di adesione per le quali sussistano i seguenti requisiti:

- pervenute nei tempi previsti al paragrafo F;
- plico confezionato e con le modalità di consegna previste al paragrafo F;
- possesso dei requisiti soggettivi dei beneficiari previsti al paragrafo D;
- compilate su modulistica indicata al paragrafo F;
- corredate dei documenti di cui al paragrafo F;

Successivamente il "Nucleo di Valutazione" valuterà le domande di adesione attenendosi ai seguenti specifici criteri e relativi punteggi:

- coerenza tra le caratteristiche del soggetto proponente e l'iniziativa proposta (punteggio massimo 30)
- cantierabilità ovvero conseguimento delle condizioni formali e sostanziali per avviare l'iniziativa a partire dal momento della sua **ammissione a finanziamento** ed entro 120 giorni (punteggio massimo 30)
- validità tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa (punteggio massimo 40)

Ad ogni domanda sarà attribuito un punteggio di ammissibilità da 1 a 100 come risultante dalla somma delle valutazioni conseguite per ciascun parametro. Saranno considerate ammissibili le domande che avranno conseguito un punteggio minimo totale superiore a 60 e con una valutazione per ciascun parametro non inferiore al 50% del punteggio massimo previsto.

Al punteggio di ammissibilità conseguito da ogni domanda saranno sommati i punteggi previsti dai seguenti criteri di premialità:

- a) 15 punti per i soggetti percettori di AA.SS. in deroga (in possesso dei requisiti di cui all'accordo sottoscritto in data 27/04/2009 fra Regione Puglia e parti sociali);
- b) 10 punti per gli over 45 privi di un posto di lavoro.

In fase di ammissibilità la Provincia si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate dal soggetto proponente, fatte salve le informazioni richieste a pena inammissibilità.

Il perfezionamento della documentazione carente sarà richiesto con raccomandata con ricevuta di ritorno. In caso di mancato perfezionamento della stessa entro dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta da parte dell'istante (vale la data di spedizione della raccomandata da parte dell'impresa), l'Amministrazione procederà a dichiarare inammissibile la domanda.

Ogni Nucleo di Valutazione formulerà entro il 30 di ogni mese e fino alla chiusura del presente Avviso prevista per il 31/10/2010, salvo diversa comunicazione da parte della Regione Puglia in ordine alla disponibilità delle risorse, una graduatoria delle domande pervenute entro la fine del mese precedente.

La graduatoria di tutte le domande ritenute ammissibili all'incentivo e con l'indicazione del relativo punteggio assegnato dal Nucleo, dopo l'approvazione con determinazione del Dirigente Provinciale del Servizio, dovrà essere trasmessa entro e non oltre i 5 gg lavorativi successivi, all'Ufficio Politiche Attive per il Lavoro della Regione Puglia che, entro 30 gg. lavorativi dalla ricezione, verificata la disponibilità delle risorse finanziarie, procederà alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Preliminarmente all'approvazione della graduatoria di ammissibilità delle istanze, l'Amministrazione Provinciale accerterà la compatibilità dell'iniziativa rispetto alla vigente normativa comunitaria.

La data di pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.P. costituisce termine iniziale per la presentazione di eventuali ricorsi amministrativi da inoltrare **all' Ufficio Politiche Attive del Lavoro dell' Amministrazione Provinciale competente per territorio entro il termine perentorio di venti giorni da tale data.**

Le istanze saranno evase fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili

Nel caso di risorse insufficienti a finanziare tutte le domande pervenute e risultate idonee, si terrà conto dell'ordine cronologico di ricezione presso gli Uffici delle Amministrazioni Provinciali.

L'attività oggetto dell'incentivo dovrà essere svolta dal/i soggetto/i beneficiario/i per almeno tre anni dalla data di liquidazione della prima tranche dell'incentivo da parte della Regione Puglia.

In caso cessione o alienazione dell'attività nel corso di questo arco temporale è prevista la restituzione di quanto percepito a titolo di contributo.

Nel medesimo arco temporale i soggetti beneficiari sono tenuti a comunicare, tempestivamente alla Provincia competente ed alla Regione Puglia eventuali variazioni intervenute nel loro status.

La Regione si riserva di effettuare controlli, direttamente o per il tramite di altri organismi, per verificare il rispetto di tutte le condizioni innanzi indicate.

H) OBBLIGHI DEL SOGGETTO AMMESSO A CONTRIBUTO

Il destinatario dell'intervento si impegna, pena la revoca del contributo, entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'ammissione ad incentivo (vale la data del timbro postale di spedizione) a trasmettere, esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, la richiesta di erogazione della 1° tranche dell'incentivo alla Regione Puglia, al seguente indirizzo: Regione Puglia – Servizio Politiche attive del lavoro – Ufficio Politiche per l'Occupazione – Via Corigliano, 1 Z.I. – 70123 Bari.

La richiesta di erogazione della 1° tranche dell'incentivo **(All. E)** dovrà essere corredata della seguente documentazione, pena la revoca della concessione del contributo:

- Certificato di apertura della Partita IVA;
- Atto notarile di costituzione società per le attività in forma societaria o cooperativa;
- Certificato di iscrizione alla CCIAA, ove previsto per la natura dell'attività e dal quale risulti che la ditta sia attiva;
- Dichiarazione di assoggettabilità a ritenuta d'acconto - (*contenuta nella richiesta di contributo*);
- Autorizzazione o nulla-osta rilasciato dall'autorità competente secondo le norme settoriali in vigore, nel caso in cui l'attività imprenditoriale che si intende avviare sia subordinata al rilascio di apposita autorizzazione, per la quale sono previsti limiti o contingenti numerici ovvero specifici strumenti di programmazione settoriale;
- Presentazione di tutta la documentazione prevista per la cantierabilità e necessaria per l'operatività dell'attività;
- Dichiarazione del "De Minimis" - **(All. C)**;
- Dichiarazione di atto di notorietà relativa ai carichi penali;
- Copia documento di identità in corso di validità.

Per l'ottenimento della seconda tranche, che sarà erogata entro 24 mesi dalla liquidazione della prima tranche, il destinatario dell'intervento dovrà presentare, non prima dei 12 mesi dalla richiesta di prima tranche dell'incentivo, la seguente documentazione, pena la revoca del contributo:

- Richiesta di erogazione 2° tranche dell'incentivo - **(All. E)**
- Visura Camerale attestante lo stato operativo dell'azienda;
- Certificazione Antimafia;

- Presentazione documentazione fiscale attestante **l'attività svolta** (dichiarazione fiscale di riferimento dell'ultimo esercizio/bilancio chiuso e situazione contabile aggiornata alla data della richiesta dell'incentivo).
- Dichiarazione del De Minimis - **(All. C)**
- D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) aggiornato.

Il destinatario dell'intervento è obbligato ad osservare quanto prescritto nel regolamento approvato con D.G.R. n. 2248 del 17.11.2009 all'art. 2: «È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;*
- b) dagli uffici regionali;*
- c) dal giudice con sentenza;*
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati».

La documentazione relativa alle richieste di contributo su indicata dovrà essere presentata esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo:

Regione Puglia – Servizio Politiche del lavoro -Ufficio Politiche dell’Occupazione – Via Corigliano 1 Z.I. – 70123 Bari.

I. ESCLUSIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione non saranno ammesse se:

- presentate da soggetti diversi da quelli indicati al paragrafo E;
- pervenute con modalità diverse da quelle indicate nel paragrafo G;
- non presentate agli Uffici della Provincia competente per territorio nel quale il beneficiario intende avviare l’attività, così come elencati al paragrafo G del presente avviso;
- non compilate utilizzando la modulistica allegata al presente avviso ovvero mancanti delle informazioni e dei documenti ivi richiesti;
- pervenute ai suddetti indirizzi oltre i termini previsti dal presente Avviso;
- non rispondenti o non coerenti con le finalità dell’avviso.

In caso di creazione di nuove iniziative, l’attività oggetto del contributo non dovrà essere già stata avviata al momento della presentazione della domanda di adesione all’avviso.

In caso di acquisizione di un’attività già esistente, l’acquisizione stessa non potrà avvenire prima della domanda di adesione.

L’Attività che si intende acquisire non dovrà essere gravata da leggi di incentivazione attualmente in vigore.

Sono escluse dal presente avviso le iniziative che rientrano negli ambiti previsti dall’art. 1 del Regolamento regionale n.2/2009 e dall’art. 1 del Regolamento CE 800/2008 (siderurgia, costruzione navale, fibre sintetiche, industria carboniera e quant’altro previsto in tali regolamenti).

L. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

PER EVENTUALI CONTROVERSIE IN ESITO AL PRESENTE AVVISO SI DICHIARA COMPETENTE IL FORO DI BARI

M. RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. l’unità organizzativa a cui è attribuito il procedimento è:

**Regione Puglia
Servizio Politiche del lavoro
Ufficio politiche per l’occupazione
Via Corigliano 1 Z.I. - Bari**

Responsabile del procedimento: Dott. Andrea Montefusco - e.mail:
a.montefusco@regione.puglia.it - tel.: 0805405485.

N. TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art.13 del D.lg. 196/2003, i dati personali richiesti saranno trattati esclusivamente per istruire le domande di partecipazione. I dati saranno comunicati all'INPS ed ai Centri provinciali per l'Impiego. Il trattamento dei dati sarà effettuato su supporto cartaceo e/o informatico con modalità in grado di tutelarne la riservatezza. In ogni momento potranno essere esercitati i diritti di cui all'art.7 del D. Lgs. 196/2003, scrivendo al Dirigente dell'Ufficio Politiche attive del Lavoro della Provincia presso la quale si presentata domanda di partecipazione e al Dirigente Ufficio Politiche Attive per il Lavoro della Regione Puglia.

O. INFORMAZIONI E PUBBLICITA'

Il presente bando, completo degli allegati, è reperibile presso i seguenti siti:

- Sito internet della Regione Puglia www.regione.puglia.it
- Sito internet delle Province di riferimento.
- Sito internet di Italia Lavoro S.p.A. www.italialavoro.it

La informazioni potranno essere richieste a Italia Lavoro SpA – tel. n. 0805498111.